



# GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

## Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 24/09/2013

L'anno duemilatredici, questo giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 15:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	-
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	-
Capelletti Chiara	Assessore	X	-
Leoni Giovanni	Assessore	X	-
Orini Paola	Assessore	X	-
Pinotti Gianluca	Assessore	X	-
Schiavi Silvia	Assessore	-	X
Soccini Matteo	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

**L.R. 8.8.1998, N. 14 E S.M. - PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO "RELAZIONE SULLE CONTRODEDUZIONI" INERENTE LA PROPOSTA DEL NUOVO PIANO PROVINCIALE DELLE CAVE PER IL DECENNIO 2013/2023**

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Sentito il relatore Assessore PINOTTI e con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge :

---

### DECISIONE

1. Conferma gli indirizzi di pianificazione approvati dalla Giunta provinciale con Deliberazione n. 133 del 2.4.2012, e i criteri operativi per la determinazione degli ambiti territoriali estrattivi, così come riportati nel paragrafo VI.4 della Relazione tecnica adottata nel maggio 2013 dal Consiglio Provinciale;
2. condivide le linee guida utilizzate per la valutazione delle osservazioni così come riportate nella premessa della "Relazione sulle controdeduzioni";
3. a seguito degli esiti finali della valutazione delle osservazioni, dichiara di condividere la possibilità di modificare in modo non sostanziale la previsione massima di fabbisogno qualora l'assegnazione di ulteriori volumi di sabbia e ghiaia comporti sia l'impossibilità di assicurare un livello essenziale di disponibilità estrattiva alle aziende potenzialmente danneggiate da riduzioni volumetriche compensative delle nuove attribuzioni, sia il raggiungimento di soddisfacenti assetti territoriali conseguenti al recupero finale delle cave coltivate dalle aziende stesse;
4. prende atto della "Relazione sulle controdeduzioni" parte integrante della presente delibera, dando mandato agli uffici di proseguire negli adempimenti successivi in tema di Vas e Vic;

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

---

### MOTIVAZIONI

Le Province lombarde sono delegate, ai sensi dell'art. 4 della Legge, ad elaborare le proposte dei piani provinciali delle cave; il Piano cave della provincia di Cremona per il decennio 2003 – 2013 (nel seguito PPC 2003) è stato approvato con le Delibere del Consiglio Regionale n. VII/803 e VII/804 del 27 maggio 2003 ed è stato successivamente oggetto di revisione, approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. IX/435 del 17 aprile 2012, "Revisione al piano cave di Cremona"; esso ha validità massima di 10 anni dalla sua esecutività, per cui è scaduto in data 24.7.2013.

La proposta di nuovo Piano provinciale delle cave, elaborata ed adottata in via preliminare dal Consiglio Provinciale, è stata posta in pubblicazione: ciò ha comportato l'acquisizione, da parte della Provincia, di 5 pareri espressi dalle autorità ambientali e di 25 osservazioni presentate da soggetti a vario titolo interessati. La sintesi di pareri ed osservazioni, corredata dalle relative controdeduzioni (e delle conseguenti correzioni agli elaborati costituenti la Proposta) è stata riportata nella apposita Relazione sulle controdeduzioni. Risulta pertanto opportuno presentare alla Giunta il contenuto della Relazione sulle controdeduzioni, affinché possa attestarne la conformità con gli indirizzi dati, prima che gli uffici procedano agli adempimenti collegati alle procedure di Vas e Vic, e prima della adozione definitiva da parte del Consiglio;

---

## **PERCORSO ISTRUTTORIO**

Delibera di Giunta provinciale n. 133 del 03 aprile 2012 con cui sono stati stabiliti gli indirizzi per la redazione della proposta di nuovo piano provinciale delle cave 2013- 2023 e è stato dato avvio al procedimento di VAS; Delibera di Giunta provinciale n. 129 del 14 maggio 2013 con cui si è preso atto e si è inviata con parere favorevole al Consiglio provinciale per la prima adozione la proposta di nuovo Piano provinciale delle cave per il decennio 2013 - 2023, elaborata dal competente ufficio provinciale, coadiuvato dagli esperti incaricati dalla Provincia, e costituito dalla seguente documentazione:

- Relazione tecnica (contenente la descrizione del processo di pianificazione ed i relativi risultati) - maggio 2013;
- Normativa tecnica completa delle schede e delle carte delle aree estrattive - maggio 2013;
- Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica di cui alle norme in materia di VAS - maggio 2013;
- Studio d'Incidenza di cui alla disciplina delle aree della Rete Natura 2000 - maggio 2013;
- 24 elaborati istruttori, tutti in formato digitale e specificamente elencati nel capitolo I della Relazione tecnica.

Il 16 maggio 2013 è stata presentata, anche utilizzando una presentazione telematica, alla Commissione consiliare Agricoltura e Ambiente la proposta di Piano, che è stata successivamente illustrata anche alla Consulta provinciale cave il 21 maggio 2013 e alla Consulta economica provinciale il 27 maggio 2013.

Con Deliberazione 28 maggio 2013, n. 46, il Consiglio provinciale ha preso atto, con significato di prima adozione, dei documenti costituenti la proposta di nuovo Piano.

Tali documenti sono stati posti in pubblicazione in data 29 maggio 2013 mediante deposito presso la Segreteria provinciale e dalla medesima data gli stessi documenti sono stati messi a disposizione di tutti i cittadini presso gli Uffici del Settore Agricoltura e Ambiente, affinché i soggetti interessati a qualsiasi titolo potessero presentare osservazioni entro 60 giorni dal deposito, ovvero entro il giorno 29 luglio 2013.

Il 29 maggio 2013 tutti i documenti utilizzati per l'elaborazione della proposta, compresi quelli istruttori, sono stati resi accessibili nelle pagine dedicate alle cave del sito web istituzionale della Provincia, con indicazione delle modalità con cui presentare le osservazioni, ed è stata altresì richiesta alla competente Autorità regionale la Valutazione d'incidenza relativa alle aree pianificate.

Il 30 maggio 2013 la proposta di Piano è stata pubblicata sul sito regionale SIVAS per permettere a tutti i portatori di interesse coinvolti nella procedura di Valutazione ambientale strategica di poter esprimere entro il 29 luglio 2013 il proprio parere sul Rapporto ambientale che fa parte della proposta.

Il 31 maggio 2013 sono state inviate le lettere di richiesta dei relativi pareri agli Enti di cui all'art. 7, comma 4., della Legge e ai portatori di interesse definiti in fase di scoping del procedimento di VAS.

Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione a mezzo stampa in data 5 giugno 2013 mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e in data 9 giugno 2013 su un quotidiano locale (La Provincia di Cremona).

A seguito della pubblicazione sono pervenuti 5 pareri e 25 osservazioni, che gli Uffici del Settore Agricoltura e Ambiente hanno sintetizzato e corredato delle opportune controdeduzioni, elaborate in conformità agli indirizzi assegnati dagli Amministratori.

---

## **NORMATIVA**

Art. 74, lett. b, dello Statuto provinciale, che elenca le competenze della Giunta provinciale;

Legge Regionale 8 agosto 1998, n. 14 "Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava" e delle sue successive modificazioni;

Titoli I e II della parte II del D.Lgs. 5.4.2006, n. 152 e s.m., relativi alla Valutazione ambientale strategica (nel seguito VAS);

Delibera del Consiglio regionale lombardo del 13 marzo 2007, n. VIII/351 e s.m.i. in materia di procedimento per la VAS;

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789 in cui sono fornite delle indicazioni procedurali di coordinamento tra la VAS, VIC e VIA;

Deliberazioni della Giunta Regionale 10.2.2010, n.11347 "Revisione dei «Criteri e direttive per la formazione dei piani cave provinciali» di cui al primo comma dell'art. 2 e al primo comma dell'art. 5 della L.R. n. 14/98, in materia di cave" e 22.12.2011, n. 2752 "Revisione della Normativa tecnica di riferimento per la formazione dei piani provinciali delle cave, ai sensi del terzo comma dell'art. 2 e del secondo comma lettera g), dell'art. 6 della L.R. 8 agosto 1998, n. 14";

## **PARERI**

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

---

## **ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Prima dell'adozione della proposta di nuovo Piano da parte del Consiglio provinciale, la Relazione sulle controdeduzioni deve essere sottoposta all'iter di consultazione istituzionale previsto dalla normativa, così articolato:

- acquisizione del decreto di espressione di Valutazione d'incidenza, emesso dalla Regione Lombardia, autorità competente;
- presentazione della Relazione sulle controdeduzioni e valutazione di tutti gli elaborati che costituiscono la proposta pianificazione (in particolare del Rapporto ambientale) con i portatori di interesse, nell'ambito di un apposito incontro della conferenza di valutazione, prevista dalle norme in materia di VAS;
- acquisizione del parere motivato, avente carattere obbligatorio e vincolante, in materia di VAS, espresso dall'Autorità competente d'intesa con l'autorità precedente ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
- redazione della dichiarazione di sintesi, prevista dalle norme in materia di VAS;
- presentazione e discussione della Relazione sulle controdeduzioni in sede di Consulta provinciale cave e di Commissione consiliare Agricoltura e Ambiente.

Il provvedimento consiliare di adozione definitiva della proposta dovrà poi deliberare:

- l'approvazione della Relazione sulle controdeduzioni e l'adozione definitiva della proposta di Piano da parte del Consiglio provinciale;
- l'adeguamento dei documenti di Piano ai contenuti delle controdeduzioni accolte dal Consiglio provinciale con l'adozione;
- l'invio della proposta di Piano alla Regione Lombardia.

---

---

## **ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

Relazione delle controdeduzioni

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.